

Ministro della difesa russo: “Usa e NATO continuano a svolgere attività provocatorie nello spazio aereo e nelle acque del Mar Nero”

controinformazione.info/ministro-della-difesa-russo-usa-e-nato-continuano-a-svolgere-attivit%C3%A0-provocatorie-nello-spazio-aereo-e-nelle-acque-del-mar-nero/

20 Aprile 2021



Attacco alla Russia

Sergei Shoigu ha affermato che un certo numero di paesi “sta cercando di aumentare la propria presenza militare vicino ai confini meridionali e occidentali della Russia”.

Il ministro della Difesa russo Sergey Shoigu ha detto martedì che gli Stati Uniti e la NATO continuano con “attività provocatorie” nel Mar Nero, mentre le autorità ucraine cercano di destabilizzare la situazione nella regione del Donbass.

“Il corso distruttivo della leadership militare e politica dell’Ucraina persiste, cercando questi di destabilizzare la situazione nel Donbass. Gli Stati Uniti e la NATO continuano a svolgere attività provocatorie nello spazio aereo e nelle acque del Mar Nero”, ha detto.



Truppe NATO nei paesi baltici

Gli Stati Uniti e la NATO spostano le forze verso i confini occidentali della Russia, denuncia il ministro della Difesa russo

In quel contesto, ha descritto come “difficile la situazione militare e politica nella direzione strategica sud-occidentale”, aggiungendo che ciò è in gran parte dovuto “ai tentativi di un certo numero di stati stranieri di aumentare la loro presenza militare vicino ai confini meridionali e occidentali della Russia”.

Il ministro della Difesa ha ribadito che le truppe russe del Distretto militare meridionale sono costrette ad aumentare le proprie capacità belliche a causa dei tentativi della NATO di contrastare la normalizzazione della situazione in diversi paesi della Transcaucasia e del Medio Oriente. Shoigú ha indicato che i militari in quel distretto hanno ricevuto nel 2020 “più di 3.200 unità di armi moderne e attrezzature militari”.

La scorsa settimana, Shoigu ha denunciato che gli Stati Uniti e la NATO stanno mobilitando forze verso i confini europei della Russia. Questa mossa fa parte della più grande esercitazione militare della NATO in 30 anni, Defender Europe 21, che ha dispiegato 40.000 truppe e 15.000 unità di equipaggiamento militare, inclusi aerei strategici, vicino ai confini russi.

Dopo aver indicato che gli Stati Uniti hanno raddoppiato le operazioni di ricognizione aerea e intensificato le operazioni di ricognizione navale vicino ai confini russi, il ministro della Difesa russo ha sottolineato che la NATO esegue fino a 40 eventi di pratica operativa ogni anno in Europa “di natura ovviamente anti-russa”.

Fonte: [RT Actualidad](#)

Traduzione: Luciano Lago